

Codice Etico

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE
AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE
GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI**

(FONDO BYBLOS)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/04/2025

INDICE

1	Premessa	3
2	Finalità e ambito di applicazione	5
2.1	Finalità	5
2.2	Ambito di applicazione/Destinatari del presente Codice	5
2.3	Le responsabilità	6
3	I valori di base	6
3.1	Imparzialità.....	6
3.2	Onestà	6
3.3	Correttezza	6
3.4	Trasparenza	7
3.5	Efficienza	7
3.6	Rispetto delle norme, etica e morale.....	7
3.7	Concorrenza leale.....	8
3.8	Favorire la crescita e la salute dei lavoratori	8
3.9	Rispetto dell’ambiente.....	8
4	I rapporti con le istituzioni pubbliche	9
5	La gestione degli affari	10
6	Bilancio e contabilità	12
7	Il conflitto d’interessi	12
8	Il rapporto di lavoro	13
9	L’utilizzo dei beni del Fondo.....	14
10	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro.....	14
11	Segnalazione delle violazioni al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	15
12	Provvedimenti disciplinari.....	15

1 Premessa

Che cos'è il Codice Etico? Il Codice è una guida morale da utilizzare in ogni processo decisionale all'interno del Fondo.

Poiché ogni individuo ha il proprio modo di interpretare i concetti di etica e di integrità, Fondo Pensione Byblos (in seguito anche Fondo) ha sentito la necessità di iniziare un dialogo per trovare un'interpretazione univoca di tali concetti. Solo attraverso un linguaggio comune è possibile, infatti, impernare le azioni di tutti coloro che operano in Fondo Byblos sul rispetto dell'etica e dell'integrità. Il presente documento cerca di definire con chiarezza l'insieme dei valori e dei principi cui il Fondo si ispira nel perseguimento dei propri obiettivi, la cui osservanza è necessaria per il corretto svolgimento delle proprie attività, per salvaguardare l'affidabilità, la reputazione e l'immagine.

È nella responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio superiore per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento indicate nel presente Codice etico.

Il Codice Etico di Fondo Byblos è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dallo stesso adottato. Fondo Byblos, con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha inteso non soltanto conformarsi alle novità legislative ed alle sollecitazioni introdotte nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 231/01, in tema di "responsabilità amministrativa" delle persone giuridiche, ma ha voluto anche approfittare dell'occasione offerta da tale norma per evidenziare quali siano le politiche di comportamento del Fondo, in particolare fissando, con chiarezza e con forza, i valori dell'etica e del rispetto della legalità, avendo come obiettivo ultimo la realizzazione di un vero e proprio manuale di prevenzione e di contenimento del rischio di reato che possa consentire ai singoli di poter prontamente rintracciare, in ogni situazione, l'assetto dei valori perseguiti e gli strumenti operativi all'uopo disponibili.

Requisito di un adeguato ed efficace Modello è la messa a punto di appositi protocolli organizzativi, necessari a garantire un efficiente sistema di controllo dell'attività dell'Ente e dei suoi dipendenti. Nel novero di tali protocolli, assume rilevanza l'adozione di un Codice etico che indichi i principi generali di riferimento cui il Fondo intende conformarsi.

Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione della mission e delle attività aziendali assunti dai collaboratori del Fondo, siano essi dipendenti, collaboratori a vario titolo o amministratori.

Missione del Fondo Byblos

Il Fondo Pensione Byblos ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto, aderenti e beneficiari, prestazioni volte a incrementare il livello di copertura assicurativa della previdenza obbligatoria.

A tal fine il Fondo provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti nonchè all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Byblos è un fondo negoziale, a cui possono aderire, in qualità di associati, solo determinate categorie di soggetti, definite all'art. 5 dello Statuto.

Il Fondo è un'associazione giuridica riconosciuta ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP, con il numero 124, e non ha scopo di lucro.

La salvaguardia della posizione individuale degli aderenti costituisce per il Fondo Byblos l'obiettivo della sua attività principale; pertanto, nel perseguimento della finalità istituzionale, il Fondo presta attenzione alle tematiche di responsabilità sociale e applica un approccio etico a tutte le proprie scelte, con uno specifico orientamento a favorire impatti sociali positivi, rispettando le valenze sociali e di governance (ESG: Environmental Social Governance) e dando rilievo ai principi di investimento responsabile (SRI: Sustainable Responsible Investment).

Il Fondo, infatti, esercita l'attività in coerenza con valori etici imprescindibili, quali la correttezza dei comportamenti, il rispetto dei diritti umani, la salute, la tutela dell'ambiente naturale, la centralità del lavoro, la salvaguardia del sistema delle relazioni sociali, la trasparenza, nonché in generale il pieno e incondizionato rispetto delle leggi, delle norme e dei regolamenti.

Inoltre, in considerazione della sua particolare natura e della sua funzione sociale, il Fondo si impegna a gestire le risorse che riceve dai lavoratori associati in attività virtuose.

Gli investimenti da parte di Byblos sono ispirati al rispetto dei principi etici e sul punto si rinvia al contenuto del "Documento sulla politica di impegno sul tema ESG" adottato dal Fondo e reso pubblico sul sito web www.fondobyblos.it

Il Fondo diffonde e promuove comportamenti etici nei confronti di tutti i soggetti con cui si relaziona e ciò anche nella consapevolezza che l'assunzione di responsabilità sociale sia indispensabile affinché tutti coloro che entrano in contatto con Byblos possano riporre fiducia in quest'ultimo e nel suo operato.

2 Finalità e ambito di applicazione

2.1 Finalità

La finalità principale del Codice è quella di rendere comuni e diffusi i valori in cui Fondo Byblos si riconosce, in modo tale che ciascuno all'interno del Fondo, nel prendere una decisione abbia una guida morale a cui attenersi e agire tenendo presente non solo i propri diritti e doveri ma anche quelli degli altri.

Nel Codice sono indicati i valori di base che rappresentano la guida per tutti coloro che lavorano in Fondo Byblos, nonché le modalità di comportamento alle quali tutti i destinatari del Codice dovranno uniformarsi. Tali principi, fondamentali del Fondo, rappresentano il modo di agire nei confronti dei dipendenti e collaboratori, nonché il modo di porsi nei confronti degli associati, fornitori e verso la comunità.

2.2 Ambito di applicazione/Destinatari del presente Codice

Il Codice si applica a tutti i dirigenti e dipendenti di Fondo Byblos, incluso il Direttore Generale ("personale del Fondo"), nonché ai componenti degli Organi Sociali quali gli Amministratori, i Sindaci e i componenti dell'Assemblea dei Delegati, nonché ai Responsabili delle Funzioni Fondamentali di cui al comma 1 art. 5-bis D.Lgs. 252/2005, al Responsabile della funzione dei rischi ICT nominato ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2554 (cd. DORA) e a terzi destinatari, intendendosi con tale qualifica fare riferimento ai soggetti, esterni al Fondo, che operino, direttamente o indirettamente, per esso (p.e. collaboratori, consulenti, fornitori, partner commerciali).

Tali soggetti sono obbligati al rispetto delle disposizioni del Codice e si impegnano a uniformare il proprio comportamento ai principi etici in esso contenuti, nei limiti delle proprie competenze e delle relative responsabilità, per tutto il periodo di tempo in cui presteranno la loro attività lavorativa alle dipendenze del Fondo o collaboreranno (nel senso ampio sopra descritto) con esso.

Il Codice Etico viene portato a conoscenza dei Destinatari mediante apposite e idonee attività di comunicazione. Il Codice viene inoltre pubblicato sul sito internet del Fondo.

L'osservanza del Codice Etico costituisce per tutti i prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2104 c.c., obbligo contrattuale la cui violazione integra un inadempimento grave alle obbligazioni derivanti dal contratto di lavoro e fonte di illecito civile, con ogni conseguente responsabilità personale.

A tale scopo detto Codice viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, che ne è il primo garante e che vigila sulla sua corretta applicazione, anche attraverso il Direttore Generale e il Collegio dei Sindaci, organi preposti al controllo.

Ai predetti organi spetta anche il compito di chiarire eventuali dubbi interpretativi, di ricevere segnalazioni su eventuali violazioni del Codice attuate da dipendenti o collaboratori, di proporre eventuali interventi migliorativi nonché di curare l'aggiornamento delle previsioni del Codice.

Sui principi e sulle problematiche contenute nel Codice, il Fondo si impegna ad assicurare un adeguato programma di formazione e di continua sensibilizzazione nei confronti di tutti i portatori di interesse volto a favorire la conoscenza dei principi contenuti nel Codice Etico.

2.3 Le responsabilità

Tutti i destinatari del codice hanno la responsabilità:

- di comprendere e uniformare il proprio comportamento al presente Codice, alle politiche del Fondo e alle normative vigenti;
- di promuovere una cultura di integrità e responsabilità.

3 I valori di base

3.1 Imparzialità

Nello svolgimento della propria attività lavorativa gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno del Fondo devono essere imparziali.

Byblos disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi i propri fornitori.

Coloro che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice Etico.

3.2 Onestà

I Destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o del Fondo in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con gli associati, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità tra le parti.

In nessun caso il perseguimento di un vantaggio o di un legittimo interesse del Fondo può giustificare una condotta sleale.

3.3 Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività del Fondo.

In particolare, i destinatari del Codice devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la *mission* del Fondo. Sono, inoltre, da evitare

situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

3.4 Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno del Fondo.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Fondo Byblos utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

3.5 Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse del Fondo, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati.

Fondo Byblos si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

3.6 Rispetto delle norme, etica e morale

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos devono comprendere e rispettare i valori etici, le pratiche morali e le leggi e i regolamenti del Paese in cui vive e lavora.

Il Fondo ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui si trova ad operare, nonché dell'ordine democratico ivi costituito.

In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse del Fondo in violazione di leggi.

3.7 Concorrenza leale

Fondo Byblos, per quanto applicabile alla sua specifica realtà, riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei competitor, intesi in senso lato del termine, e dei loro prodotti o servizi.

3.8 Favorire la crescita e la salute dei lavoratori

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo del Fondo.

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos devono favorire la crescita professionale di collaboratori e colleghi. Fondo Byblos si impegna a sostenere un ambiente lavorativo libero da ogni forma di intimidazione e da molestie basate su nazionalità, razza, stato di salute, sessualità, opinioni politiche e religiose.

Fondo Byblos tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale.

Inoltre, il Fondo si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore anche nel rispetto delle normative vigenti.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento del Fondo, indicati dal presente Codice.

3.9 Rispetto dell'ambiente

Fondo Byblos riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente ed equilibrato.

Tutte le attività del Fondo devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per il Fondo, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

4 I rapporti con le istituzioni pubbliche

Fondo Byblos persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, ivi incluso per ciò che attiene la richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati.

Se Fondo Byblos utilizza un soggetto terzo, per essere rappresentato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, questo sarà tenuto a rispettare le direttive valide per il personale interno; il Fondo, inoltre, non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un soggetto terzo, qualora esistano anche potenziali conflitti d'interesse.

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato del Fondo.

Fondo Byblos vieta al personale di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo i destinatari del presente Codice non devono:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire denaro, doni od omaggi (non si considerano doni i regali convenzionali di modico valore e proporzionali al caso come quanto previsto, per prassi aziendale in uso, in concomitanza con le festività natalizie)
- esercitare illecite pressioni, promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione;
- sollecitare ed ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- presentare dichiarazioni false a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati oppure per conseguire concessioni autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- destinare somme ricevute da organismi pubblici a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
- alterare il funzionamento del sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto arrecando danno alla pubblica amministrazione.

Eventuali richieste o offerte di denaro, di doni di favori, inoltrate o ricevute dal personale, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione alle Autorità.

5 La gestione degli affari

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che, a qualsiasi titolo, operino all'interno di Fondo Byblos sono tenuti a conformarsi alle leggi e alle normative vigenti in Italia e a quelle del Paese ove si trovano a compiere la propria attività per conto del Fondo.

Nessun obiettivo aziendale può essere realizzato da Fondo Byblos in violazione delle leggi e delle normative vigenti.

Il Fondo, in coerenza con i valori di onestà, correttezza e trasparenza cui impronta la propria attività, pone in essere tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi; tutti coloro che operano all'interno del Fondo non possono elargire o promettere a terzi somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi di Fondo Byblos, né possono accettare per sé o per altri tali dazioni o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con il Fondo.

In caso il dipendente ricevesse richieste od offerte, esplicite od implicite, di denaro o altre utilità, ne deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico e il Responsabile dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, sospendendo ogni rapporto con i terzi interessati fino a che avrà ricevuto specifiche indicazioni.

Fanno eccezione a queste prescrizioni solo gli omaggi di valore simbolico, quando rappresentano atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati.

Di seguito vengono indicati i comportamenti che gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos sono tenuti ad osservare:

- Insider trading e divieto di uso delle informazioni riservate: tutti all'interno del Fondo sono tenuti a osservare le leggi in materia di abuso di informazioni riservate (insider trading) vigenti nella giurisdizione italiana. Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos non possono utilizzare informazioni non di dominio pubblico acquisite in funzione della loro posizione all'interno del Fondo. Le informazioni riservate debbono essere trattate nel rispetto delle specifiche norme e procedure redatte da Fondo Byblos.
- Obbligo di confidenzialità: le conoscenze e le competenze tecniche sviluppate da Fondo Byblos costituiscono una risorsa importante che ciascuno deve tutelare. Infatti, in caso di diffusione

impropria delle conoscenze e competenze proprie di Fondo Byblos, il Fondo potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di immagine; di conseguenza, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos sono tenuti a non rivelare a terzi informazioni riguardanti le conoscenze tecniche, tecnologiche e commerciali di Fondo Byblos, se non nei casi in cui tali informazioni siano richiesta da leggi o da altre disposizioni regolamentari o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali. Gli obblighi di confidenzialità indicati nel Codice permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione con il Fondo.

- Corruzione e pagamenti illeciti: gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos si impegnano ad operare nel rispetto dei principi di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti che il Fondo mantiene con i soci, fornitori e Pubblica Amministrazione. Il Fondo non accetta nessun tipo di corruzione. Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno del Fondo non possono offrire omaggi, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti, o siano in contrasto con il Codice Etico. È inoltre vietata l'accettazione di omaggi, regali o altri benefici che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio. Pertanto, ciascuno deve evitare situazioni in cui interessi di natura personale possano essere in conflitto con gli interessi del Fondo.
- Riciclaggio di denaro: gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos non possono svolgere attività che implicano il riciclaggio di introiti di attività criminali. Il Fondo deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione competente.
- Riservatezza e tutela dei dati personali: Fondo Byblos, per la realizzazione della propria attività, raccoglie una notevole quantità di dati personali e di informazioni riservate, che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza e di tutela dei dati personali vigenti nelle giurisdizioni in cui opera. A tal fine, il Fondo garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi informativi destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate.

6 Bilancio e contabilità

Fondo Byblos pone come valori fondamentali la trasparenza e la veridicità della contabilità e garantisce che tutte le azioni poste in essere siano autorizzate, verificabili, legittime e coerenti fra di loro. Inoltre, il Fondo assicura che le decisioni in materia finanziaria e contabile sono prese ad un livello di responsabilità adeguata. Ogni operazione trova riscontro in documenti di supporto dell'attività posta in essere, in modo tale che sia possibile la registrazione contabile, la ricostruzione dettagliata e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Fondo Byblos sensibilizza i propri dipendenti, facendo formazione/informazione al fine di creare un controllo interno efficiente.

L'irregolare tenuta dei libri contabili costituisce violazione di leggi e violazione del presente Codice; pertanto, non sono assolutamente consentite ai dipendenti e ai terzi incaricati, quale il service amministrativo, operazioni quali la registrazione di operazioni fittizie, la registrazione di operazioni in modo fuorviante o non sufficientemente documentate, la mancata registrazione di impegni, anche solo di garanzia, da cui possano derivare responsabilità per il Fondo.

Qualora i dipendenti riscontrassero o venissero a conoscenza di falsificazioni, mancanze o omissioni della contabilità, o della documentazione contabile, devono immediatamente riferirne al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01.

7 Il conflitto d'interessi

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos devono svolgere le proprie attività lavorative perseguendo gli obiettivi e gli interessi del Fondo, evitando di trovarsi in condizioni e attività che possano essere in contrasto quest'ultimi. Pertanto, tutti coloro che operano all'interno di Fondo Byblos devono evitare ogni possibile conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio nel determinare quale sia il miglior interesse del Fondo e il modo più opportuno di perseguirlo.

Tra le situazioni che possono creare un conflitto di interesse sono comprese:

- casi di conflitto di interessi previsti dalla specifica procedura del Fondo
- avere interessi finanziari in un altro ente del settore
- svolgere un secondo lavoro
- gestire un'attività propria
- dirigere un'altra azienda

Nel caso in cui il personale si trovi o pensi di trovarsi in una situazione che rappresenti o generi un possibile conflitto di interessi, deve riferire immediatamente al proprio superiore gerarchico.

In ogni caso, in materia, vengono rispettate le disposizioni normative vigenti e le procedure interne di Byblos nonché le previsioni del “Regolamento Conflitti di Interesse” adottato dal Consiglio di Amministrazione di Byblos.

Tutto il personale non può svolgere durante il proprio orario lavorativo altre attività non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative.

L'utilizzo dei beni del Fondo non è consentito per uso ed interesse personale, salvo nei casi in cui lo stesso sia espressamente previsto da Fondo Byblos e disciplinato da apposito regolamento.

8 Il rapporto di lavoro

Le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo del Fondo. La professionalità e l'affidabilità dei dipendenti e dei collaboratori sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi del Fondo.

Fondo Byblos è impegnato a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri dipendenti e collaboratori affinché trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi, garantendo il rispetto dei seguenti punti:

- **pari opportunità d'impiego:** il Fondo attua una politica di pari opportunità d'impiego per tutti i propri dipendenti: l'assunzione si basa sulle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione in quanto la selezione e l'assunzione avvengono in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione della razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, anzianità di servizio, nel pieno rispetto dei diritti della persona e delle leggi e dei regolamenti in vigore, con particolare attenzione alla normativa vigente in materia di lavoro minorile. In Fondo Byblos non è tollerata alcuna forma di discriminazione sul luogo di lavoro. Qualsiasi forma di discriminazione dovrà essere riportata al proprio superiore gerarchico o alla direzione del personale.
- **molestie sul luogo di lavoro:** Fondo Byblos si impegna a garantire un ambiente professionale libero da ogni forma di intimidazione fisica o verbale e da molestie basate su razza, sesso, religione, colore della pelle, nazione di origine, età, invalidità fisica o psichica, condizione di reduce di guerra, orientamento sessuale, stato anagrafico, stirpe o cittadinanza. Non è tollerato alcun comportamento molesto, destabilizzante o che interferisca nella capacità di un altro soggetto di espletare le proprie mansioni. Chiunque subisca tali molestie potrà riferire su tali comportamenti al proprio superiore gerarchico o alla direzione del personale.

9 L'utilizzo dei beni del Fondo

Il personale di Fondo Byblos è tenuto ad utilizzare i beni e le risorse aziendali a cui accede o di cui ha la disponibilità per perseguire gli scopi e gli interessi del Fondo: è vietato ogni utilizzo dei beni e delle risorse del Fondo che sia in contrasto con gli interessi del Fondo o che sia dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro con Fondo Byblos.

Fondo Byblos fornisce ai suoi dipendenti e collaboratori tutti i beni che reputa necessari allo svolgimento del lavoro, inclusi tutti gli strumenti, i telefoni, i computer, le apparecchiature e gli altri accessori di cui il lavoratore può avere bisogno. L'uso dei mezzi elettronici del Fondo è previsto soltanto allo scopo di condurre e intrattenere relazioni di affari e non per scopi personali.

Fondo Byblos proibisce severamente che vengano scaricati o trasmessi materiali o messaggi dal contenuto minatorio, osceno, violento, illegale, immorale, o di contenuto inappropriato, compreso ogni materiale relativo a gioco d'azzardo, pornografia, pedopornografia o linguaggio sessualmente esplicito, epiteti con contenuto razzista, offensivo o insultante. Nel caso in cui il dipendente attui tali comportamenti vietati sarà soggetto a provvedimenti disciplinari da parte del Fondo.

Inoltre, ogni software utilizzato sui PC o per scopi commerciali del Fondo deve essere provvisto dell'appropriata licenza. La copia o l'uso di software non autorizzati o "riprodotti abusivamente" sui computer di proprietà di Fondo Byblos o in altre apparecchiature, per condurre affari per conto del Fondo, è severamente vietato.

10 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Fondo Byblos è impegnato a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo e non accetta alcun compromesso nel campo della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori sul posto di lavoro.

La politica del Fondo in materia di ambiente, salute e sicurezza è volta proteggere il personale e l'ambiente.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno di Fondo Byblos sono responsabili della buona gestione del sistema salute, sicurezza e ambiente. Il personale deve attenersi alle disposizioni in tale materia e nello svolgimento delle proprie attività lavorative deve operare in modo da garantire la propria sicurezza e quella dei colleghi.

A questi fini Fondo Byblos si impegna ad ottemperare ai seguenti principi:

- comunicare e diffondere le informazioni riguardo alla tutela della salute dei lavoratori, alla sicurezza sul lavoro e alla protezione dell'ambiente ai portatori di interesse interni ed esterni;
- promuovere l'uso delle tecnologie più avanzate per ottenere l'eccellenza nella tutela della salute dei lavoratori, nella sicurezza sul lavoro e nella protezione dell'ambiente;
- valutare e ridurre l'impatto ambientale dei propri processi/prodotti;

- utilizzare responsabilmente le risorse con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e i diritti delle generazioni future;
- valutare i rischi di lesioni o malattie professionali in modo da eliminarle o ridurle, ottemperando come minimo alle legislazioni esistenti;
- rispettare le leggi in materia di orario di lavoro;
- coinvolgere tutti i livelli dell'organizzazione e tutti i dipendenti assicurando che responsabilità e procedure operative siano definite con precisione, appropriatamente comunicate e chiaramente comprese.

Fondo Byblos si impegna al miglioramento continuo della sua politica e dei suoi programmi e ad implementare procedure, regole e istruzioni atte ad assicurare che i valori espressi in questa politica siano riflessi nei comportamenti dei suoi dipendenti e collaboratori.

11 Segnalazione delle violazioni al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Fondo Byblos promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita rilevante ai sensi del D. Lgs. 231/01 o di violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato.

I destinatari del presente Codice quando siano a conoscenza di violazioni anche solo potenziali, nell'ambito dell'attività aziendali, di norme di legge o di regolamenti, del Modello, del Codice Etico, delle procedure interne devono rivolgere tempestivamente le proprie segnalazioni utilizzando gli specifici canali di comunicazione implementati, quali l'Organismo di Vigilanza, dotato di apposita casella di posta elettronica, e la piattaforma Whistleblowing, accessibile dal sito web del Fondo.

Fondo Byblos agisce in conformità alla legislazione vigente, in modo da garantire i segnalanti e gli aventi diritto contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

12 Provvedimenti disciplinari

Le regole contenute nel presente Codice Etico integrano il comportamento che gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno del Fondo devono osservare anche in conformità alle regole di ordinaria diligenza, anche ai sensi degli articoli del Codice civile in materia di rapporti di lavoro (art. 2104 e 2105 c.c.).

Ciascuno è tenuto ad osservare quanto indicato nel presente Codice Etico in quanto la mancata osservanza costituisce violazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01.

Il Fondo sanzionerà i comportamenti che non siano conformi e coerenti ai valori e ai principi del presente Codice, riservandosi la più ampia tutela dei propri interessi secondo la gravità delle infrazioni commesse in applicazione del Sistema Disciplinare adottato.